

# Regione Basilicata

Deliberazione della Giunta 26/05/2017, n.471

DGR n.1456 del 15.12.2016. TRASPORTO PAZIENTI AFFETTI DA GRAVI  
DISABILITA', MODIFICHE E INTEGRAZIONI.

**LA GIUNTA REGIONALE****VISTI**

- il D.lgs. 30.03.2001 n. 165 e s.m.i.;
- la legge regionale 2 marzo 1996, n. 12 e successive modificazioni ed integrazioni;
- la DGR n. 11 del 13.01.1998 concernente l'individuazione degli atti di competenza della Giunta Regionale;
- la DGR n. 2093 del 13.12.2004 così come modificata dalla DGR n. 637/06;
- la DGR n. 227 del 19/02/2014 relativa alla denominazione e configurazione dei Dipartimenti Regionali relativi alle aree istituzionali "Presidenza della Giunta" e "Giunta Regionale";
- la deliberazione n. 693 del 10/06/2014, con la quale l'esecutivo ha provveduto a ridefinire la configurazione dei dipartimenti regionali relativi alle Aree istituzionali "Presidenza della Giunta" e "Giunta Regionale" a parziale modifica della DGR n. 227/2014;
- la DGR n. 694 del 10/06/2014 "Dimensionamento ed articolazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali delle aree istituzionali della Presidenza della Giunta e della Giunta Regionale. Individuazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali individuali e declaratoria dei compiti loro assegnati";
- la DGR n. 689 del 22/05/2015 "Dimensionamento ed articolazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali delle aree istituzionali della Presidenza della Giunta e della Giunta Regionale. Modifiche alla DGR n. 694/14";
- la DGR n. 691 del 26/05/2015 "DGR n. 689/2015 di ridefinizione dell'assetto organizzativo dei Dipartimenti delle Aree istituzionali "Presidenza della Giunta" e "Giunta regionale". Affidamento incarichi dirigenziali";
- la DGR n. 771 del 9/06/2015 "DGR n. 689/2015 e DGR n. 691/2015. Rettifica".
- L.R. n. 6 del 28/4/2017 ("Legge di Stabilità Regionale 2016");
- L.R. n. 7 del 28/4/2017 ("Bilancio di Previsione Pluriennale per il triennio 2016-2018);
- la DGR n. 345 del 3.5.2017 di ripartizione finanziaria in capitoli dei titoli, tipologie e categorie delle entrate e delle missioni, programmi e titoli delle spese del bilancio;

**VISTA** la Legge n.833 del 23.12.1978 e s.m.i. di "*Istituzione del Servizio Sanitario Nazionale*";

**VISTO** il DLgs n.502 del 30.12.1992 e s.m.i. di "*Riordino della disciplina in materia sanitaria*";

**VISTA** la Legge 5 febbraio 1992, n. 104 e s.m.i.in materia di "*Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate*";

**VISTA** la Legge 8 novembre 2000, n.328 e s.m.i.in materia di "*Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali*";

**RICHIAMATA** la LR n.39/2001 di "*Riordino e razionalizzazione del Servizio Sanitario Regionale*";

**RICHIAMATA** la LR n.12/2008 di "*Riassetto organizzativo e territoriale del Servizio Sanitario Regionale*";

**RICHIAMATE**

- la LR n.36 del 13.8.2015 "*Norme in materia di sanità*
- la LR n.3 del 9.2.2016 in materia di "*Legge di Stabilità regionale 2016*";

**TENUTO CONTO** che il Consiglio Regionale, con la DCR n.111/2014, ha impegnato la Giunta Regionale ad emanare una specifica direttiva per regolamentare il servizio di trasporto, a valenza intercomunale ed infraregionale, funzionale ed indispensabile per prelevare le persone affette da gravi disabilità dalla propria abitazione ed accompagnarli presso le strutture accreditate per l'erogazione di prestazioni riabilitative in regime semiresidenziale;

**CONSIDERATO** che l'art. 8 della LR n.3/2016 prevede:

*“1. Al fine di garantire ai cittadini portatori di handicap la tutela della salute, quale fondamentale diritto dell'individuo secondo quanto previsto dagli artt. 32 e 38 della Costituzione, la Regione Basilicata garantisce il servizio di trasporto dei cittadini affetti da gravi disabilità che accedono alle strutture accreditate per ricevere prestazioni riabilitative.*

*2. In attuazione dell'indirizzo stabilito con la D.C.R. n. 111 del 7 agosto 2014, entro il 31 marzo 2016, la Giunta regionale, con proprio provvedimento, emana specifica direttiva per regolamentare il servizio a regime, con decorrenza dall'anno 2016, valutando come prioritaria la possibilità di attribuire alle strutture accreditate l'obbligo di organizzare e garantire il servizio trasporto quale ulteriore requisito di accreditamento, imputando i relativi oneri a valere sulla Missione 12 Programma 07”;*

**RICHIAMATA** la competenza della Giunta a emanare specifica direttiva per individuare modalità e condizioni per l'effettuazione del servizio di trasporto che le strutture accreditate eroganti prestazioni in regime semiresidenziale ex art.26 Legge n.833/78 devono garantire agli utenti in carico, affetti da gravi disabilità, nell'ambito del miglioramento del processo di integrazione del sistema socio-sanitario;

**RITENUTO** che tale servizio costituisce ulteriore requisito di accreditamento;

**CONSIDERATO** che compete alle Aziende Sanitarie Locali la sottoscrizione dei contratti con le strutture sanitarie accreditate eroganti prestazioni in regime semiresidenziale ex art.26 Legge n.833/78 e le relative verifiche ed i controlli di appropriatezza;

**CONSIDERATO** che con la DGR n.1456 del 15.12.2016 sono state emanate apposite Direttive ai sensi dell'art.8 della LR n.3/2016 per il Trasporto Pazienti Affetti da Gravi Disabilità fruitori di prestazioni di riabilitazione semiresidenziali ex art.26 della L.833/1978;

**RITENUTO** di dover modificare il testo del secondo capoverso del capitolo **REQUISITI** della direttiva allegata alla citata DGR n.1456/2016 che prevede:

*“I mezzi di trasporto utilizzati per il servizio devono essere idonei ed omologati per il trasporto di almeno due posti per carrozzati, fermo restando il rispetto della specifica normativa di settore.”*

con il seguente testo:

*“I mezzi di trasporto utilizzati per il servizio devono essere idonei ed omologati per il trasporto di almeno un posto per carrozzato, fermo restando il rispetto della specifica normativa di settore.”*

per consentire una più capillare e diffusa capacità di trasporto sul territorio regionale orograficamente accidentato;

**RITENUTO** di dover modificare

- il punto 6) del dispositivo della DGR n.1654/2016 prevedendo quale tetto complessivo la somma annua di € 700.000,00;

per consentire, sulla base delle stime del fabbisogno, una maggiore copertura dell'intervento previsto;

**RITENUTO** di dover modificare

- il punto 8) del dispositivo della DGR n.1654/2016 prevedendo che al superamento dell'ISEE di 40.000,00 vi sia una compartecipazione alla spesa di trasporto nella misura del 20% del contributo forfettario giornaliero, previsto dalla stessa deliberazione, per ogni giornata di effettiva fruizione del servizio.

per ridurre l'impatto economico a carico delle famiglie già duramente provate dalla cura di un familiare con gravi disabilità.

SU proposta dell'Assessore al ramo, ad unanimità di voti

## D E L I B E R A

Per i motivi espressi in narrativa da intendersi integralmente riportati:

1. **DI MODIFICARE** il testo del secondo capoverso del capitolo REQUISITI della direttiva allegata alla DGR n.1456 del 15.12.2016, sostituendolo con il seguente: *"I mezzi di trasporto utilizzati per il servizio devono essere idonei ed omologati per il trasporto di almeno un posto per carrozzato, fermo restando il rispetto della specifica normativa di settore."*
2. **DI MODIFICARE** il punto 6) del dispositivo della DGR n.1456 del 15.12.2016 sostituendo l'importo di "€ 500.000,00" con l'importo di "€ 700.000,00".
3. **DI MODIFICARE** il punto 8) del dispositivo della DGR n.1456 del 15.12.2016, sostituendolo con il seguente testo: *"8) **DI STABILIRE** una compartecipazione alla spesa di trasporto nella misura del 20% del contributo forfettario giornaliero per ogni giornata di effettiva fruizione del servizio per gli utenti con ISEE superiore ad euro 40.000,00 . È possibile derogare a tale limite ISEE in presenza di condizioni di gravissimo disagio economico – sociale valutate dagli assistenti sociali di riferimento"*.
4. **DI TRASMETTERE**, per gli adempimenti di competenza, copia del presente provvedimento all'Azienda Sanitaria Locale di Potenza e all'Azienda Sanitaria Locale di Matera.

IL RESPONSABILE P.O. \_\_\_\_\_

IL DIRIGENTE GENERALE \_\_\_\_\_

  
(Donato Fafundi)

In ossequio a quanto previsto dal D.Lgs. 33/2013 la presente deliberazione è pubblicata sul portale istituzionale nella sezione Amministrazione Trasparente:

Tipologia atto	Altro
Pubblicazione allegati	Si <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>
Note	Fare clic qui per immettere testo.

Tutti gli atti ai quali è fatto riferimento nella premessa o nel dispositivo della deliberazione sono depositati presso la struttura proponente, che ne curerà la conservazione nei termini di legge.